

COMUNE DI FORMIGINE

Provincia di Modena



BANDO PER LA SELEZIONE DELLE
PROPOSTE DI STRATEGIE PER LA RIGENERAZIONE URBANA
Regione Emilia Romagna

STRATEGIA PER LA RIGENERAZIONE URBANA DEL CENTRO STORICO DI FORMIGINE

“LA CITTA’ CHE VORREI”



Sindaco di Formigine

Maria Costi

Referente comunale del progetto

Arch. Alessandro Malavolti

Progettista

Ing. Francesco Bursi



Settembre 2018

Elaborata con riferimento ai contenuti del Documento “Indicazioni per la formulazione della strategia per la rigenerazione urbana” – Allegato 2 –Bando “RIGENERAZIONE URBANA”

INDICE

PREMESSA.....	2
1. ANALISI URBANA E QUADRO DIAGNOSTICO	2
2. PIANO DI AZIONE: OBIETTIVI ED INDICATORI.....	113
3. INTERVENTI ED AZIONI	166
4. FATTIBILITÀ E GOVERNANCE	20

PREMESSA

Il Centro Storico di Formigine rappresenta un elemento strutturale del sistema urbano e territoriale comunale e si è sviluppato attorno al suo Castello, un monumento che rappresenta un eccezionale testimonianza storico-architettonica, per tali ragioni l’Amministrazione Comunale da tempo sviluppa strategie e azioni finalizzate alla sua valorizzazione e promozione.

In particolare (come sarà evidenziato successivamente) dal 2007 ad oggi è stata posta attenzione alla qualità, all’accessibilità del Centro Storico del capoluogo, e alla sua capacità di essere “luogo di riferimento” per i formiginesi e non solo.

In questo contesto il **Documento della Strategia della Rigenerazione Urbana del Centro Storico di Formigine** parte da un insieme sistematico di attività già avviate ed intende cogliere la portata innovativa proposta dal Bando Regionale e sviluppare la rigenerazione urbana come strategia integrata per il rafforzamento della città pubblica.

La “Strategia della rigenerazione urbana” rappresenta una parte sostanziale della più ampia “Strategia della qualità urbana ed ecologico ambientale” prevista, all’articolo 34 della LR 24/2017, all’interno del nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG).

“Per rigenerazione urbana, territoriale e sociale, si vuole intendere una politica a sostegno di processi finalizzati al miglioramento e al riadattamento del patrimonio pubblico e privato in maniera durevole e continuativa, verso più adeguati livelli di qualità urbana, territoriale, socio-economica ed ambientale, per dare risposta a fenomeni di degrado spaziale ed ambientale uniti a declino funzionale e scarsa coesione sociale, a dismissioni di attività e impropri utilizzi spaziali, alla congestione ed al disordine insediativo, nonché alla messa in sicurezza ed efficientemente del patrimonio diffusi, alla ricomposizione di spazi marginali e incompiuti in funzione della riduzione del consumo di suolo”.

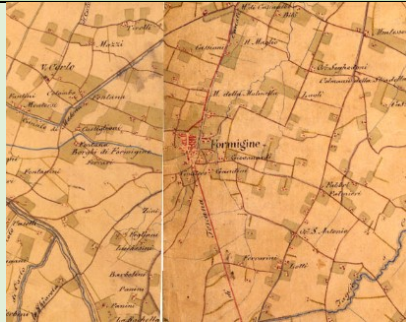
Iniziare un percorso di innovazione dal Centro Storico per Formigine significa partire dal “cuore della città”, dal luogo che nel tempo è stato fortemente attrattivo e che oggi può continuare ad essere il centro identitario della comunità.

1. ANALISI URBANA E QUADRO DIAGNOSTICO

1.1 - ANALISI DEI FATTORI AMBIENTALI, SOCIALI ED ECONOMICI PERCEPITI COME CRITICI NELL’AMBITO URBANO DI RIFERIMENTO

Il sistema urbano del Centro Storico di Formigine trae origine dal suo Castello che ha caratterizzato nel tempo il ruolo svolto da Formigine e dalla sua comunità. La nascita e la crescita dei Centri Storici negli anni ha sempre garantito la loro connaturata capacità di essere contemporaneamente fulcro delle relazioni istituzionali, commerciali, dei servizi cittadini e del semplice incontro.

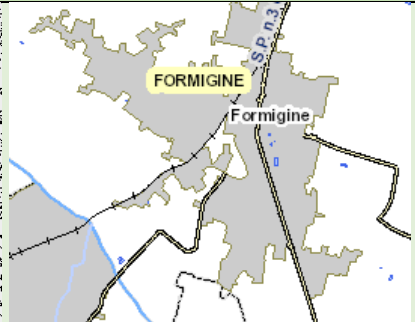
Evoluzione delle struttura urbana sviluppata intorno al Centro Storico



Carta storica del Ducato di Modena 1851



IGM Primo impianto



DBTR 2008

Il sistema insediativo che nel tempo si è attestato attorno al Centro Storico ha subito una notevole trasformazione. La città storica che raccoglieva un numero contenuto di cittadini e che era punto riferimento e luogo di scambio per chi continuava a svolgere l'attività agricola si è trasformata dal dopoguerra ad oggi nel Centro Storico di una moderna connurbazione, dove sono cambiate le modalità di vivere, gli stili di vita. In particolare sono mutati i modelli di mobilità ma che i luoghi di lavoro e dell'abitare .

Evoluzione degli spazi dedicati al mercato settimanale



FORMIGINE - Piazza Umberto I

In Piazza Umberto I (piazza della Repubblica) è giorno di mercato o di fiera, con l'esposizione delle merci, mentre sull'edificio d'angolo si leggono le insegne del forno e della sede dopolavoristica. La piazza è cambiata: gli edifici arretrati ed il castello ristrutturato dopo la guerra per riportarlo al presunto aspetto antico.

Il mercato nella piazza del Castello



Il mercato nell'area a EST rispetto al Centro Storico

Anche il mercato settimanale del sabato (che a Formigine risale al 1400) si sposta dal Centro Storico, dove è rimasto fino alla fine del 1900, in un'area più adeguata alle moderne esigenze e lascia spazio a nuove attività. Più in generale le forme del commercio al dettaglio (uno dei principali “motori” della vita dei centri storici) si stanno modificando, ad esempio verso gli acquisti su piattaforme digitali.

Cambiamento delle modalità di relazione tra cittadini e il Centro Storico



Piazza Garibaldi Castello Marchesi Calcagnini d'Este Formigine



Caffè Pasticcina M. Della

Nelle immagini delle cartoline d'epoca è possibile riconoscere la forza aggregativa della Città Storica e la sua capacità di essere luogo di incontro quotidiano e naturalmente lungo di concentrazione delle principali funzioni civile e religiose.



Oggi la capacità attrattiva del Centro Storico si deve confrontare con la tendenza a “partecipare” a spettacoli ad eventi.

La domanda che ci deve porre oggi, in un mutato sistema di relazioni urbane e di modifica delle modalità di relazione tra cittadini, è: come innovare il Centro Storico per consentirgli di continuare a svolgere ancora le funzioni che la storia gli ha consegnato.

La strategia della rigenerazione urbana del Centro Storico intende indagare proprio in tal senso il centro storico e trarre quegli elementi di criticità ed opportunità utili per elaborare una corretta strategia di rigenerazione che raggiunga l’obiettivo che vede il Centro Storico di Formigine svolgere il ruolo di una “moderna Agorà”.

1.2 - SINTESI DELLE CONOSCENZE

1.2.A - Cenni storici

La storia di Formigine si lega indissolubilmente a quella del suo castello. Edificato dal Comune di Modena nel **1201** a seguito di una sconfitta da parte delle truppe del rivale Comune di Reggio Emilia, sorse nei pressi di un **antico villaggio**. I dati emersi dalla campagna di scavo diretta dall’Università Ca’ Foscari di Venezia, permettono di retrodatare l’abitato intorno al X secolo, collegandolo alla presenza di una chiesa dedicata a S. Bartolomeo e al cimitero circostante.

Con l’avvento degli Adelardi e del capitano della guardia Azzo da Castello, le strutture difensive duecentesche furono trasformate. Nel 1405 Nicolò III d’Este investì **Marco I Pio** di numerosi possedimenti nella zona pedecollinare modenese, tra cui Formigine, come testimoniano i cinquantasette affreschi nella Sala delle Vedute del vicino Castello di Spezzano.



Formigine (sec XVI) - Sala delle vedute del Castello di Spezzano

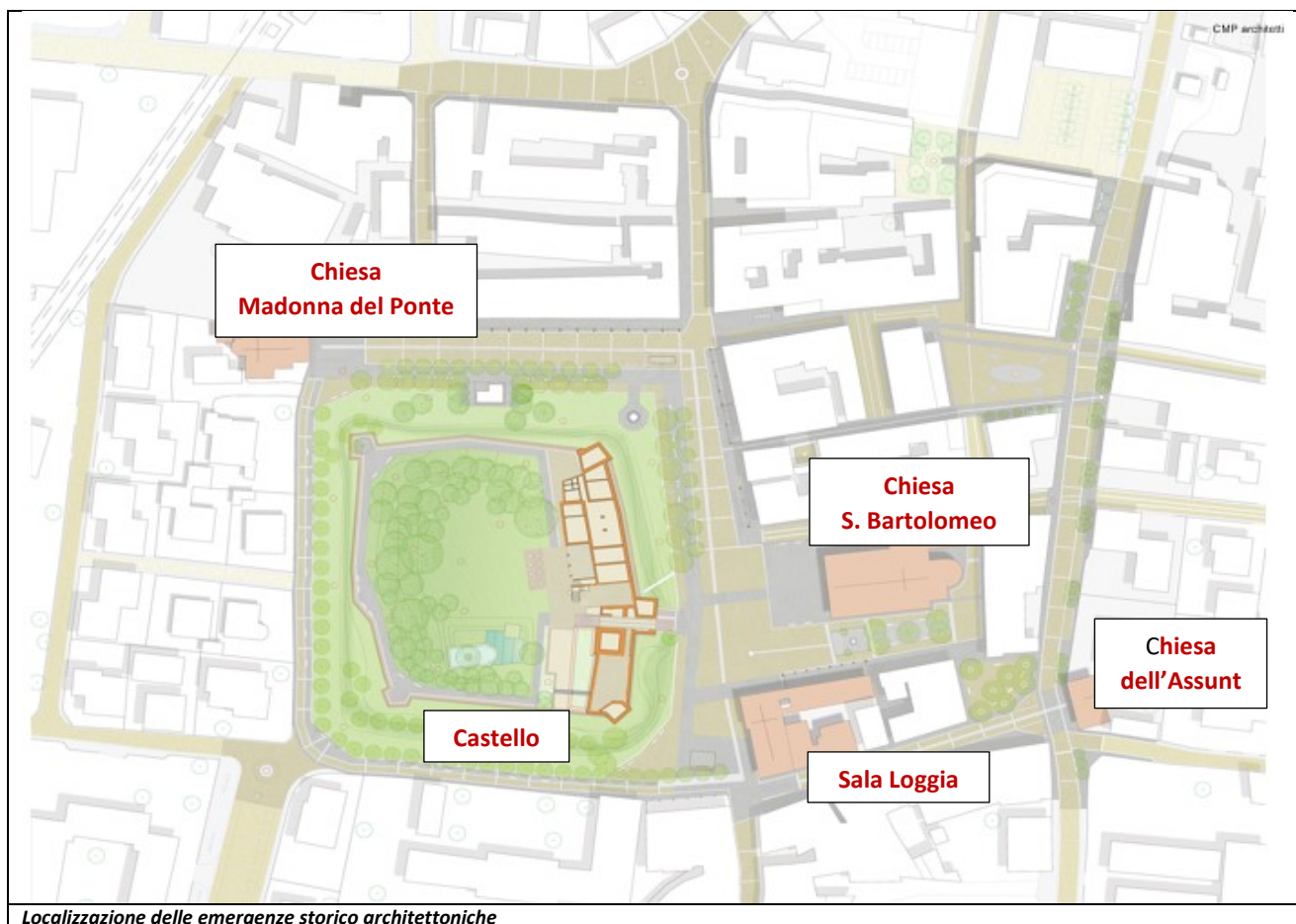
Proprio durante il dominio dei Pio, la rocca assunse l’attuale struttura: accanto alla fortificazione medievale, detta roccetta, venne costruito il palazzo marchionale, dimora dei Signori di Carpi, e la torre dell’orologio, sede pubblica del governo. La popolazione fu trasferita progressivamente all’esterno delle mura e la chiesa divenne cappella signorile.

Nel **1599** la morte senza eredi di Marco III Pio determinò il passaggio di Formigine agli Estensi, che lo detennero fino al 1648, quando fu ceduto al marchese Mario Calcagnini, funzionario ducale.

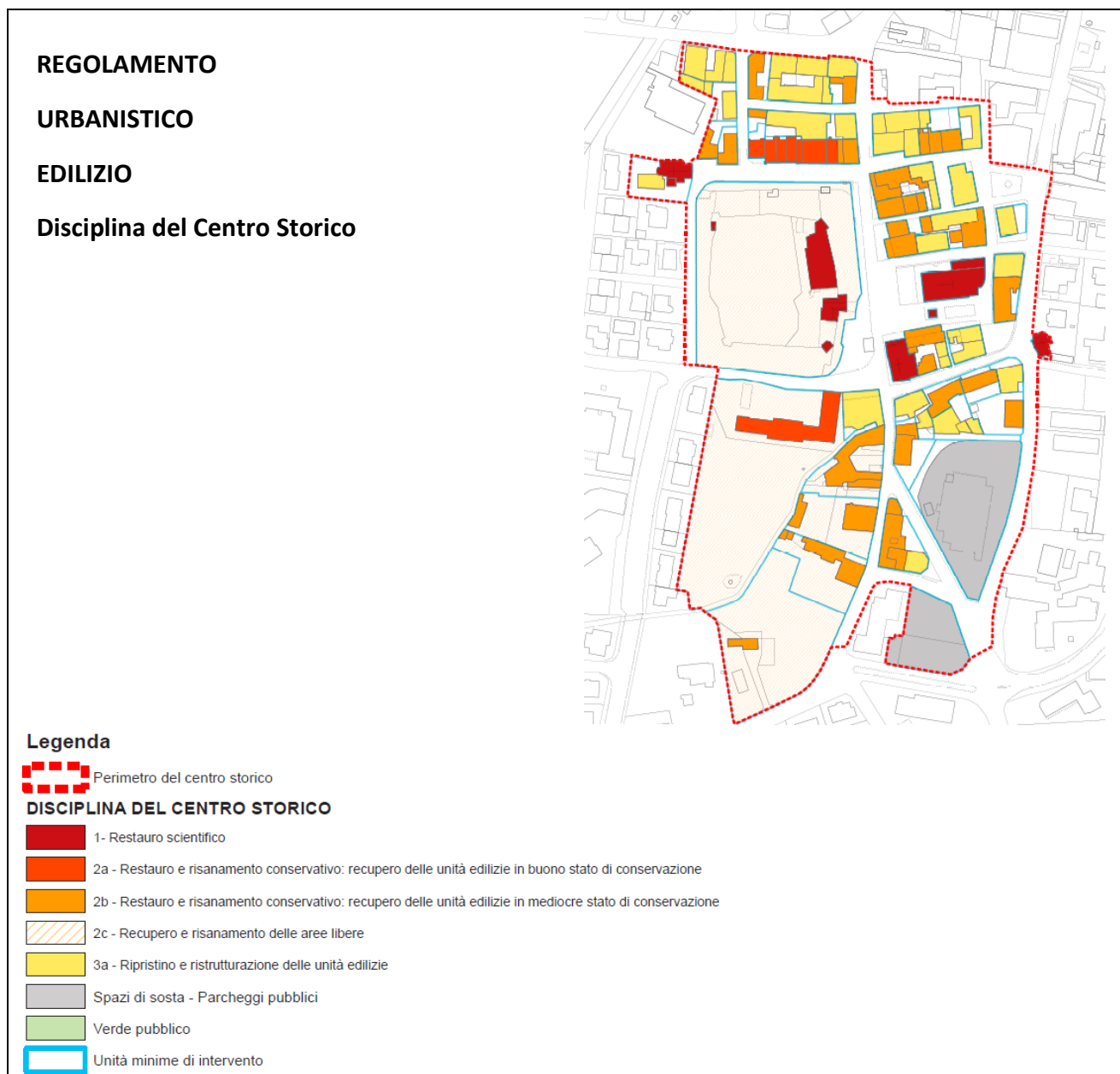
Durante la Seconda Guerra Mondiale, Formigine e il suo castello furono duramente colpiti dai bombardamenti aerei. Nell'immediato dopoguerra, l'Amministrazione comunale acquisì l'intero complesso per recuperarlo e adattarlo a residenza municipale, oggi dopo una importante campagna di restauri il Castello ospita la sede istituzionale del Comune, un Museo multimediale oltre altri spazi per multifunzionali.

Al di là del **Castello** si affaccia **la chiesa parrocchiale, dedicata a San Bartolomeo**. Al lato della chiesa c'è la **Loggia**, edificio del Quattrocento, più volte ricostruito, in passato adibito al commercio in occasione di fiere e mercati (era la sede del pavaglione, il mercato dei bozzoli del baco da seta). Non molto distante, si trovano l'oratorio del **Conventino** e **la chiesa della Madonna del Ponte**, che deve il nome dall'oratorio cinquecentesco eretto nei pressi del ponte levatoio dell'antica cinta muraria per onorare il voto pronunciato in occasione dell'invasione delle truppe papali e franco-estensi. Sull'attuale Via Giardini si trova **la chiesa della Santissima Annunziata**, caratteristica per la facciata a fasce nero/bianche orizzontali

(con informazioni raccolte da Formigine – Una storia lunga 1000 anni e “C'era una volta Formigine”)



Oltre alle emergenze architettoniche, si evidenzia una struttura urbana che, attorno al Castello nato per finalità difensive, ha sviluppato nel tempo le altre funzioni proprie della città storica, ad esempio le funzioni religiose, questi edifici specialistici hanno generato una ampia piazza tra il Castello e la Chiesa di San Bartolomeo, attorno a questo nucleo si sono poi sorti isolati storici a funzione commerciale e abitativa.



Un nucleo storico ancora fortemente riconoscibile nel suo insieme anche se con **un tessuto connettivo (viabilità e percorsi) molto frammentati**. Infatti, da un’attenta lettura dei materiali si possono evidenziare (situazione ante lavori di riqualificazione 1° stralcio):

- il sagrato della chiesa realizzato in lastre di porfido fiammato
- Via Trento Trieste con finitura in asfalto
- Piazza Repubblica sistemata in asfalto ma con inserti in lastre di Gneiss e sasso di fiume.
- Via Trento Trieste in aggiunta, nel tratto est a lato della chiesa della Madonna del Ponte, è costeggiato ma un marciapiede in lastre di Gneiss.
- Piazza Calcagnini, fronte Castello, invece è realizzata con una pavimentazione in sasso di piccole dimensioni e da percorsi pedonali in lastre di porfido grigio con posa ad opus incertum.

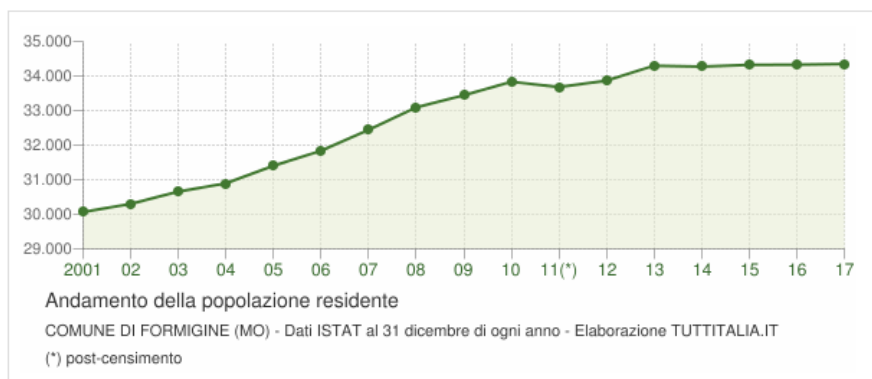
Un’altra caratteristica della pavimentazione è la presenza di diversità di pendenze est-ovest, la presenza di scalini e filette di contenimento (canalette laterali), caratteristiche che non permettono una completa fruizione dell’area ma solamente per zone omogenee e non consentono una lettura complessiva dell’area sia per i materiali utilizzati sia per le alterazioni fisiche-altimetriche che caratterizzano la pavimentazione.

1.2.B - Dati demografici

Dal Quadro Conoscitivo del PSC del Comune di Formigine si possono trarre elementi sulla struttura della popolazione del Comune di Formigine che restituiscono un quadro, in relazione alla Provincia di Modena, di una popolazione relativamente giovane, e la presenza di famiglie con un numero di componenti medio superiore alla media provinciale, mentre si trova confermata la tendenza all’invecchiamento della popolazione che rappresenta un fenomeno generalizzato.

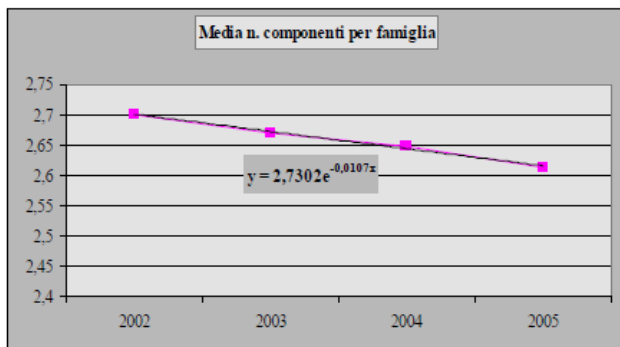
Trend demografico Comune di Formigine - da STATISTICHE DEMOGRAFICHE – TUTTITALIA.IT

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Formigine** dal 2001 al 2017. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



Si evidenzia un trend di incremento della popolazione residente nel decennio 2000 -2010 e una sostanziale stabilità nel periodo 2010 -2017

Numero medio di componenti dei nuclei famigliari residenti nel Comune di Formigine



La popolazione di Formigine è tra le più giovani della Provincia. Ciò si riflette sul numero medio di componenti per famiglia, tra i più alti non solo della provincia, ama della regioni. Tuttavia la diminuzione del numero medio di componenti per famiglia, comprese le convivenze, è un dato di fatto, la cui consistenza è del -1% anno nel periodo che va da 2002 al 2005: i componenti medi per famiglia passano da 2,7 a 2.6 in quattro anni. – (da Quadro Conoscitivo del PSC)

Proiezione della popolazione anziana residente nel Comune di Formigine per Classi di età

	2006	2011	2016	2021	2026
65 - 69	1574	1571	1932	1866	2083
70 - 74	1233	1452	1451	1781	1723
75 - 79	999	1068	1264	1262	1548
80 - 84	680	796	850	1004	1003
85 - 89	345	463	538	572	676
90 - 94	166	188	252	291	306
95 - W	33	65	79	102	118
Tot	5030	5603	6366	6878	7457

La popolazione anziana crescerà del 50% e sarà questo il tratto più rilevante che si profila

(da Quadro Conoscitivo del PSC)

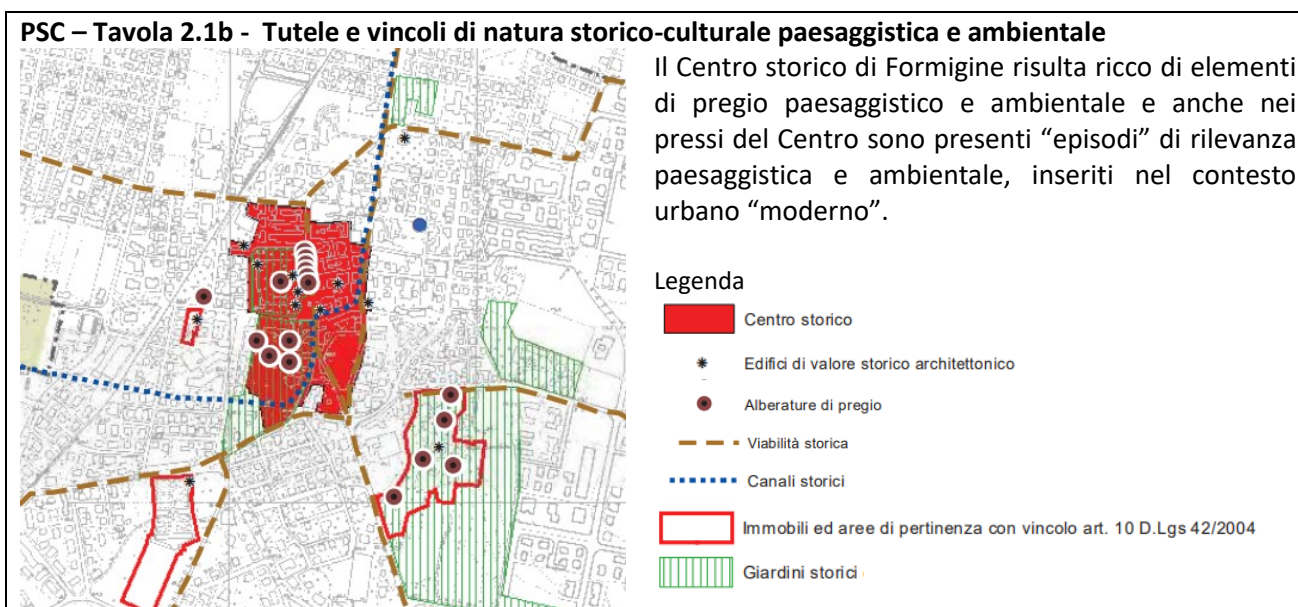
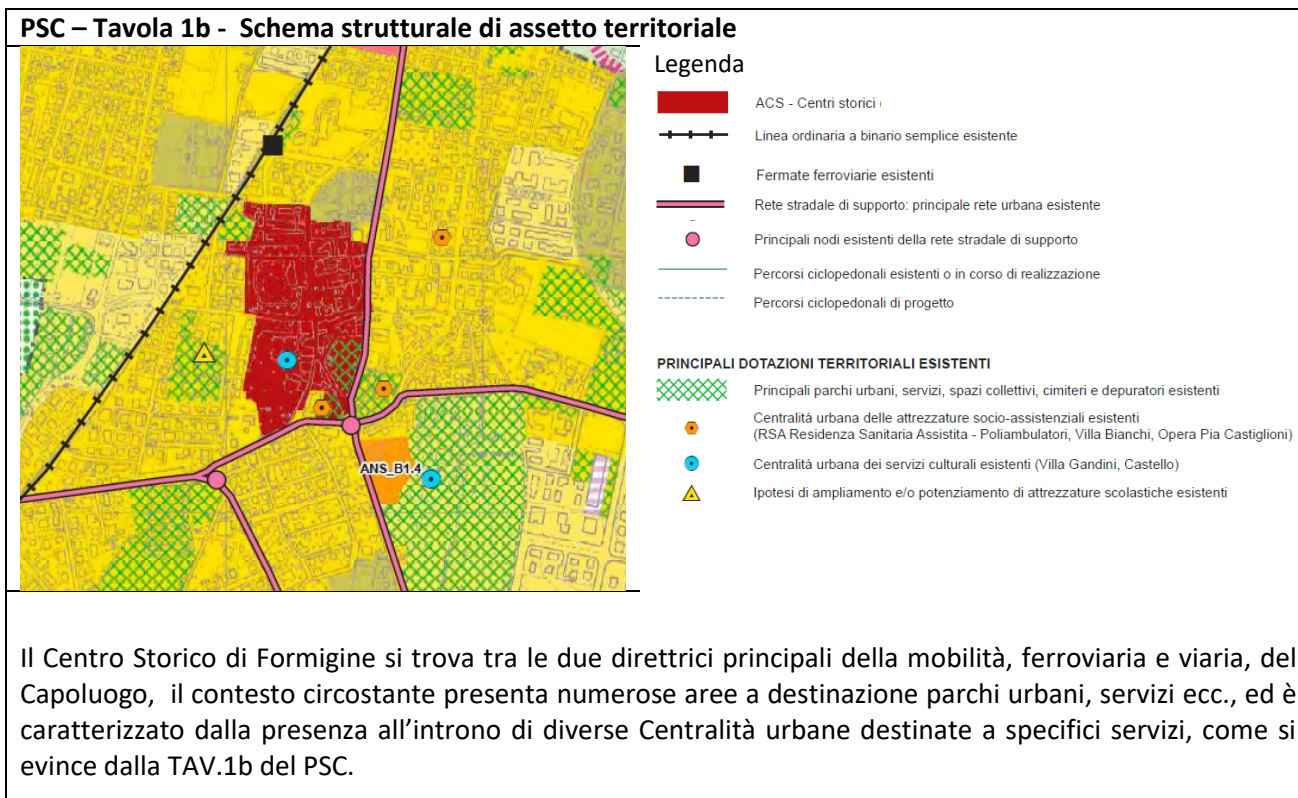
Si deve in ogni caso registrare il dato attuale della popolazione che al 2017

- 45% (meno di 40 anni)
- 31%(tra 40 e 59 anni) e
- 24% sopra i 60 anni)

Caratteristica del Comune di Formigine è quella di avere una popolazione residente più giovane della media provinciale (dati Comune)

1.2.C - Analisi delle funzioni e delle relazioni urbane relative al Centro Storico

L’analisi delle funzioni e di sistemi urbani può essere desunta dal PSC fornendo elementi utili a definire il quadro diagnostico relativamente al Centro Storico ed all’immediato contesto e ad analizzare gli elementi strategici.



1.2.D - Analisi della rete commerciale e affluenza turistica

Relativamente alla struttura urbana del centro Storico vale la pena rilevare gli elementi che concorrono alla sua attrattiva, in particolare la rete delle attività commerciali al dettaglio e l’affluenza turistica.

Dal Quadro Conoscitivo del PSC si può ricavare che “la distribuzione geografica delle attività commerciali al dettaglio di Formigine si contraddistingue per un aspetto insediativo particolare, molto frammentata e

sparsa all'interno dei confini comunali. Oltre alle principali concentrazioni di esercizi di vicinato nel centro storico, si collocano diverse medie strutture di vendita più a sud e più a nord lungo 'asse della via Giardini. (...)

Tra il 1991 e il 1998 si registra una riduzione del numero di esercizi, sia nel settore alimentare che in quello non alimentare, confermando una tendenza al ridimensionamento del commercio al minuto evidente anche a livello provinciale (...).

Tra il 1998 e il 2003 lo sviluppo della superficie di vendita risulta contenuto: si tratta in tutto di un aumento di 1.375 mq, pari ad un incremento del 3%, contro una corrispondente crescita provinciale di quasi l'8%. (...).

L'evoluzione delle superfici per classe dimensionale dal 2002 al 2004 mostra che nel settore alimentare nessuna sostanziale modifica si è verificata nella distribuzione tra piccoli e grandi esercizi di vicinato (<250mq) continuano a detenere una quota prevalente e stabile (55%) delle superfici alimentari totali. Nel comparto non alimentare la crescita della superficie di vendita complessiva che si è verificata nel triennio 2002-2004 è andata a tutto vantaggio degli esercizi più piccoli, in particolare dei negozi di vicinato che complessivamente hanno accresciuto la quota di superficie detenuta, passata dal 72% nel 2002 al 75% nel 2004”

Dati al 31-12-2014	Comune		Centro storico	
	n.	Sup. vendita	n.	
Esercizi commerciali alimentari (Alimentari + misti)	99	4470	9	di cui 60 Iscritti PROFORM*
Esercizi commerciali non alimentari	344	20521	77	
Totale esercizi commerciali	443	24991	87	
Medie e grandi superfici (totale)	18	11936	2	
Pubblici esercizi	98	11399	8	

*PROFORM Associazione di commercianti

Anche l'affluenza di turisti, considerata la presenza del Castello e del Museo, risulta un dato caratterizzante la vita del Centro Storico. Evidentemente sono dati che pur concorrendo a determinare l'attrattività del luogo non sono tuttavia determinanti alla caratterizzazione della natura funzionale del Centro Storico

Dai bilanci sociali del Comune si possono reperire gli elementi per considerare tale presenza in sostanziale aumento.

Anno	Accessi al Castello	Visitatori Museo	Gruppi attività didattiche	Persone coinvolte
2013	80.000	9.000	70	n.p.
2015	110.000	12.000	79	1.600
2017	100.000	12.000	82	2.100

1.2.E – Analisi del sistema della mobilità del PUMS

Dal quadro diagnostico del PUMS (che il Comune di Formigine sta sviluppando in forma intercomunale) emergono elementi, contenuti anche nella pianificazione territoriale che nel PSC del Comune di Formigine, che mettono in evidenza la centralità del Capoluogo di Formigine in relazione al più ampio sistema della mobilità, di conseguenza possiamo registrare un elevato livello di accessibilità anche del Centro Storico vista la sua posizione baricentrica nel insediamento urbano del capoluogo.

Il Centro storico di fatto è risulta tangente:

- Alla rete del Trasporto Ferroviario e della relativa stazione di Formigine
- Alla linea della rete primaria del Servizio di trasporto pubblico provinciale (TPL) che si attesta sulla via Giardini
- Alla rete di primo livello (da realizzare) del sistema delle piste ciclabili provinciali

Inoltre per l’accessibilità al Centro Storico il **PSC tra gli obiettivi strategici** prevede:

“Per il centro storico del capoluogo l’obiettivo generale è quello di una valorizzazione e riqualificazione, da attuarsi attraverso il miglioramento dell’accessibilità al centro (dal punto di vista della circolazione e soprattutto della sosta) evitando l’invasività delle auto e favorendo la fruizione ciclabile e pedonale del centro storico.”

La strategia proposta prevede lo sviluppo di schemi di circolazione attestati su punti attrezzati a porte d’ingresso al centro storico e lungo i quali saranno da collocare i parcheggi di servizio al centro. Tale strategia potrebbe spingersi sino a chiudere al traffico la via Gramsci (limitatamente ai soli residenti), chiudendo il passaggio a livello e riservandolo ai soli attraversamenti ciclabili e pedonali.

Per quanto riguarda le porte di accesso al centro storico si propone di attrezzare il nodo tra via Piave e via Trento e Trieste (attualmente privo di qualità urbana e con un’organizzazione degli spazi non ottimale) come porta a nord, mentre i previsti interventi all’intersezione tra la via Giardini e le vie Giotto di Bondone e S. Antonio costituiranno la porta a sud. In quest’ultimo punto, dove si intersecano gli assi portanti del sistema distributivo urbano è infatti opportuno attrezzare la principale porta urbana di accesso al centro storico. L’occasione della realizzazione della rotonda e del nuovo parcheggio dovrà essere un’occasione per riqualificare quest’area sia dal punto viabilistico che dal punto di vista della qualità urbana.”

(da Relazione illustrativa del PSC - LE AZIONI DEL PSC DI FORMIGINE PER IL SISTEMA DELLA MOBILITÀ)

1.3 - IDENTIFICAZIONE DEL QUADRO DI CRITICITA’ ED OPPORTUNITA’ RILEVATE

In estrema sintesi si possono individuare quali principali elementi di OPPORTUNITA’ per il sistema e di CRITICITA’ fattori sia interni che esterni del Centro storico di Formigine, si tratta gli elementi che caratterizzano il Centro Storico ed il suo contesto su cui è necessario impostare le strategie di valorizzazione.

Principali fattori interni come **PUNTI DI FORZA** che si possono individuare:

- **La qualità della struttura storica urbana**
- **La presenza del Castello**
- **La presenza di numerosi edifici a valenza pubblica e identitaria**
- **La presenza di una diffusa rete del commercio al dettaglio**

Principali fattori esterni al perimetro che rappresentano **OPPORTUNITA’** che si possono individuare:

- **Buon livello di accessibilità con presenza di un sistema di parcheggi sul perimetro esterno**
- **La stretta relazione con le reti della mobilità pubblica: viabilità, ferrovia e asse ciclabile**
- **Il sistema dei parchi urbani in prossimità del Centro Storico**
- **Ambiti consolidati a funzione residenziale circostanti**

Principali fattori interni come **PUNTI DI DEBOLEZZA** di possono individuare:

- **Scarsa attrattività dell’area antistante il Centro Storico dovuta a un contesto disomogeneo;**
- **Situazioni residuali di promiscuità tra autoveicoli e pedoni**
- **Capacità di resistenza della rete commerciale**
- **Presenza di contenitori vuoti**

Principali fattori esterni al perimetro che rappresentano **MINACCE** che si possono individuare

- **Scarsa capacità del tessuto urbano circostante di concorrere al sostegno di identità del Centro Storico**
- **Frattura del tessuto edificato sull’asse della via Giardini**
- **Basso livello di frequenza dei servizi del Trasporto pubblico locale**

Si tratta di elementi che, come già evidenziato in premessa, l'Amministrazione Comunale sta affrontando da tempo e per cui si sono già attivati percorsi per il superamento delle debolezze e per la valorizzazione dei punti di forza. A riguardo, si devono elencare diversi interventi già attuati ed in corso di attuazione, che sono da base alla presente strategia della rigenerazione

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA

Nel 2007 prende avvio il Laboratorio di Progettazione Partecipata, un percorso volto al rilancio architettonico, culturale e commerciale del centro storico della città attraverso modalità che hanno previsto la partecipazione in tutte le fasi del procedimento di interlocutori qualificati (residenti, operatori economici, associazioni) al fine di individuare soluzioni e strategie condivise.

L'obiettivo principale è quello di recuperare l'identità del centro storico attraverso opere che ne valorizzino le qualità storiche ed urbane e che ne favoriscano l'utilizzo per le funzioni primarie della vita cittadina. Gli interventi dovranno avere la capacità di mediare tra i valori del passato e le esigenze attuali partendo da una conoscenza degli elementi sociali ed ambientali del luogo urbano, sostenendone la vocazione di luogo di incontro.

PIANO DI MARKETING TERRITORIALE

Nel 2007 prende avvio anche l'elaborazione del nuovo Piano Strutturale Comunale (PSC). All'interno del quadro conoscitivo dello stesso infatti, è stato inserito un apposito studio volto a definire i diversi aspetti e le molteplici opportunità del centro storico. A tal scopo è stato affidato ai Centri di Assistenza Tecnica (CAT) delle Associazioni di Categoria l'elaborazione di un Piano di Marketing Territoriale, strumento attraverso il quale è stata effettuata l'analisi dettagliata del tessuto urbano, della struttura economica e delle relazioni sociali del centro storico. IL PSC viene poi approvato nel 2013 con deliberazione di C.C. n. 8/2013.

CONCORSO DI IDEE DI PROGETTAZIONE - “Il centro come lo vorrei”

In seguito alla conclusione del laboratorio “Il centro come lo vorrei”, l'Amministrazione, nel 2008, indice un Concorso Internazionale di Idee finalizzato all'acquisizione di progetti per la riqualificazione del centro storico ed in particolare della zona circostante il Castello; i progetti avrebbero dovuto affrontare e sviluppare le seguenti tematiche frutto del laboratorio “il centro come lo vorrei”:

- percorso ed accessi;
- infrastrutture mobili per manifestazioni;
- apparati tecnologici ed informativi;
- verde e arredo urbano;
- materiali e sottoservizi;
- sistemi di illuminazione;
- abbattimento barriere architettoniche;
- apparati tecnologici per la sicurezza.

Il concorso di idee viene aggiudicato nel 2009 e successivamente inizia il percorso per realizzare i contenuti del Progetto vincitore.

VALORIZZAZIONE DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI - “Naturalmente Formigine”

Nel 2014 viene avviato un percorso con le associazioni di categoria, i Cat e i commercianti all'interno del progetto “Naturalmente a Formigine” finanziato ai sensi della LR 41/97 nel 2014 (valorizzazione dei centri commerciali naturali); tra le azioni previste dal progetto vi è stata la e istituzionalizzazione di una rete di relazioni trasversali grazie alla quale è stato possibile convogliare proposte e idee in una sede nella quale il pubblico e il privato assieme al mondo dell'associazionismo fossero adeguatamente rappresentati. Il tavolo è stato utilizzato anche per creare sinergie in particolare per la promozione e valorizzazione, parallelamente all'avanzamento degli stati di progettazione dei lavori sul centro storico.

Le risorse garantite da questo progetto hanno permesso di elaborare azioni i cui benefici vanno ben oltre il progetto stesso e sono assolutamente da considerare come un patrimonio acquisito e di lungo respiro. Il progetto è terminato nel 2016 e le azioni continuano a produrre i propri benefici. In sintesi e con riferimento alle azioni coerenti con la strategia che si sta presentando, si sottolinea:

<p>1 <u>Realizzazione dell’immagine coordinata</u> con un marchio che si è affermato come distintivo delle iniziative realizzate nel centro storico. La progettazione del marchio è stata pensata come elemento identificativo del centro storico e utilizzato, dalla sua creazione nel 2015, in tutte le occasioni anche istituzionali. Nel dicembre 2015 al marchio è stata affiancata una campagna di comunicazione realizzata in collaborazione con tutti i commercianti del centro che ha permesso una diffusione capillare dell’immagine e creato l’idea di unitarietà che si voleva raggiungere.</p>	
<p>2 <u>Creazione di un tavolo di regia sul progetto e la creazione e istituzionalizzazione di una rete di relazioni trasversali</u> grazie alla quale è stato possibile convogliare proposte e idee in una sede nella quale il pubblico e il privato assieme al mondo dell’associazionismo fossero adeguatamente rappresentati. A questi soggetti sono state rivolte azioni di formazione sulle tematiche del commercio e del fare impresa.</p>	
<p>3 <u>Individuazione locali sfitti</u>: I censimento dei locali è stato effettuato avvalendosi delle professionalità interne all’Amministrazione. Tale censimento è stato realizzato già nel 2014 (sono stati individuati 15 locali) ed è stato seguito da azioni sul territorio volte a individuare possibili insediamenti di realtà produttive.</p>	
<p>4 Elaborazione di una <u>strategia condivisa per quanto riguarda la programmazione di eventi</u> all’interno del centro storico coinvolgendo le associazioni che maggiormente utilizzano gli spazi, con lo scopo di condividere l’organizzazione di iniziative maggiormente di qualità a cominciare dalla disposizione delle strutture e per finire con i contenuti stessi degli eventi</p>	

ALTRE ATTIVITA’

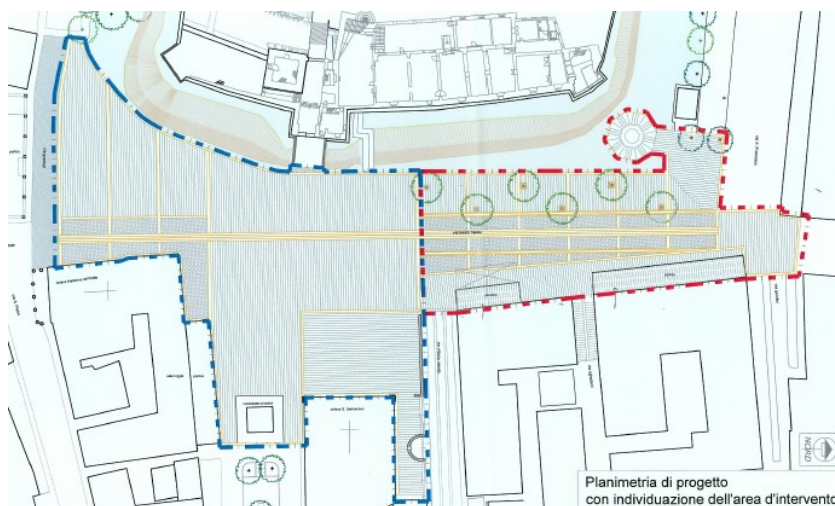
Acquisto di attrezzatura da utilizzare per gli eventi in centro storico: per conferire agli eventi una maggiore caratterizzazione nell’ottica del miglioramento qualitativo sono stati effettuati due ordini di acquisti. Il primo di 13 gazebo personalizzati con l’immagine coordinata di Formigine – vedi sopra – che sono stati messi a disposizione delle associazioni che organizzano iniziative. Il secondo si tratta di 10 casette di legno 3mt x 2mt che vengono utilizzate per la realizzazione dei vari mercatini (es. mercatini di Natale).

Predisposizione di un protocollo di utilizzo della piazza: al fine di uniformare l’utilizzo della piazza soprattutto con riferimento all’organizzazione di eventi, è stata predisposta una prima bozza volta a regolare la tipologia di strutture compatibili con la nuova pavimentazione.

Presentazione del piano degli allestimenti della piazza per eventi alla Soprintendenza: poiché la piazza è stata sottoposta a vincolo, sono stati dettagliati tutti gli allestimenti di tutti i principali eventi del Centro Storico

AVVIO LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO

Per l’Amministrazione è stato subito prioritario dare attuazione ai contenuti del progetto vincitore del Concorso di idee fatto per la riqualificazione del Centro Storico, attraverso la ripavimentazione e la nuova illuminazione per conferire una forte identità ai luoghi e consentono anche l’eliminazione delle barriere architettoniche. Nel 2018 vengono avviati i lavori di riqualificazione del centro storico – 1° stralcio, lavori che oggi sono terminati sono terminati e gli spazi consegnati alla comunità a fine estate 2018.



Planimetria con individuazione dei primi due stralci di attuazione del progetto



Area interessata del 1° stralcio



Area interessata del 2° stralcio



Immagine della realizzazione del primo stralcio

2. PIANO DI AZIONE: OBIETTIVI ED INDICATORI

2.1 - Lo Schema di assetto urbano della strategia per la rigenerazione urbana del Centro Storico

Dal patrimonio conoscitivo si sono tratteggiati gli elementi salienti e rilevanti per il Centro Storico da cui si possono evidenziare limiti e potenzialità che possono più in generale essere il frutto della contemporaneità e che si presentano come tema generale dei centri storici, oppure possono essere specifici del Centro Storico di Formigine.

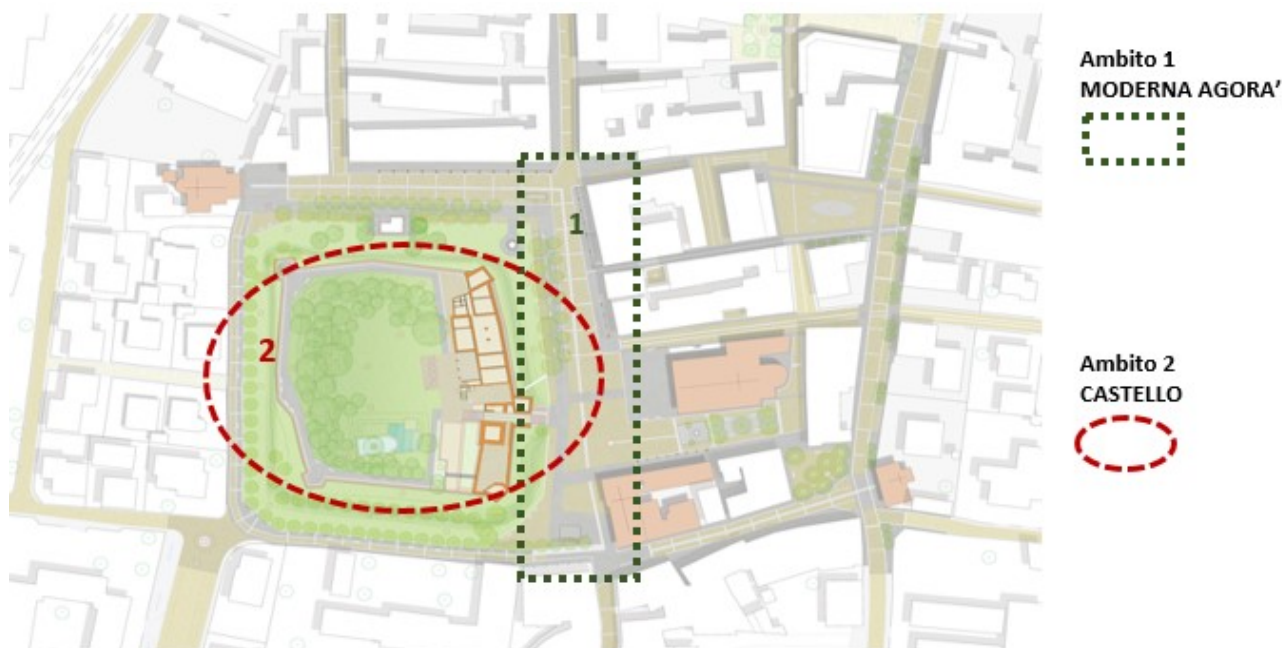
Le scelte della Strategia per la rigenerazione urbana del Centro Storico di Formigine sono coerenti e conseguenti con le tutele e gli obiettivi di assetto territoriale del PSC vigente con la Disciplina del Centro Storico e con i vincoli sovraordinati e si inseriscono in un più generale percorso di pianificazione generale e settoriale come il PUMS, oltre che in coerenza con il percorso precedentemente descritto.

La Strategia per la rigenerazione urbana del Centro Storico trova una definizione urbanistica attraverso l'individuazione di **tre ambiti strategici** a cui assegnare specifici obiettivi di rigenerazione e di rivitalizzazioni

1. **Moderna Agorà** - lo spazio pubblico aperto che si trova tra il Castello, gli edifici frontistanti, la chiesa di Bartolomeo e la Sala della Logge. Un sistema di piazze di cui va rafforzata l'identità aggregativa unitaria, continua e organica.
2. **Castello** –una pietra preziosa che la comunità di Formigine deve custodire. Si tratta di un vero e proprio patrimonio ereditato dal passato e da conservare e valorizzare per le nuove generazioni mantenendo la sua forza identitaria evocativa delle origini della storia formiginese
3. **Centro “smart”** – il tessuto storico diffuso deve rafforzare la sua capacità di relazione con il contesto esterno e sviluppare il ruolo di tessuto connettivo “intelligente” tra Castello – Agorà e il circostante sistema urbano.

INDIVIDUAZIONE DEGLI AMBITI STRATEGICI

LA CITTA' CHE VORREI



Per i tre ambiti strategia si sono identificati **OBIETTIVI** principali da perseguire, identificando principali interlocutori e destinare degli obiettivi cui concorrere alla loro attuazione -**TARGET PRIORITARI**. L'individuazione di indicatori per il monitoraggio nel caso delle politiche urbane è particolarmente complesso, si è privilegiata la necessità di contabilizzare i risultati con indicatori semplici e quantificabili -**INDICATORI SINTETICI**.

Ambito	Obiettivo	Target	Indicatori
MODERNA Agora	Rafforzare la sua natura di luogo di incontro del tempo libero	Tutti i cittadini	Quantità degli interventi di riqualificazione Numero Utenti quotidiani
	Sviluppare la sua capacità di essere contenitore per eventi e manifestazioni	Cittadini di Formigine e di Altri territorio	Quantità degli interventi per gli allestimenti Numero e durata manifestazioni
	Capacità di identificarsi come vetrina commerciale del paese	Cittadini e Imprese	Numero Partecipazione imprese ad eventi
	Essere un luogo sicuro	Tutti i cittadini	Quantità Interventi per la sicurezza realizzati
CASTELLO	Essere scrigno dell'identità storica	Cittadini in particolare nuove generazioni	Indagine periodiche sulle scuole
	Rappresentare un biglietto da visita della città	Visitatori e turisti italiani e stranieri	Numeri visitatori Castello e Museo
	Essere contenitore di eventi culturali	Cittadini di Formigine e di Altri territorio	Numero e giornate occupate da eventi di qualità
	Diventare un Laboratorio didattico permanente	Cittadini in particolare nuove generazioni	Numero attività partecipanti
CENTRO “smart”	Migliorare l'accessibilità	Cittadini di Formigine e di Altri territorio	Quantità Interventi sulla mobilità realizzati
	Valorizzare la rete del commercio diffuso	Cittadini e Imprese	Presenze attività e partecipazione imprese alle attività
	Migliorare la qualità urbana diffusa	Residenti e proprietari	Risorse impegnate Numero degli interventi realizzati
	Migliorare le relazioni urbane con il contesto	Tutti i cittadini	Quantità degli interventi urbani

2.2 MODALITA' TEMPI SOGGETTI E RISORSE RELATIVE ALLA REALIZZAZIONE DELLE STRATEGIE

La Strategia della rigenerazione urbana del Centro Storico si inserisce in un contesto di attività più ampie messo in campo dalla amministrazione comunale, in parte avviate, in parte che continuano e altre di nuova ideazione. Il documento della strategia della rigenerazione urbana del Centro Storico deve servire a proseguire il percorso di partecipazione e di condivisione degli obiettivi che l'Amministrazione Comunale ha avviato con i cittadini. Solo in questo modo è possibile avviare un vero e proprio percorso di rigenerazione coinvolgendo i fruitori dello spazio pubblico nella elaborazione delle specifiche scelte.

Processi partecipativi

Molti interventi previsti del Piano strategico sono nati da percorsi di partecipazione e le azioni sono di fatto realizzate **“insieme” agli operatori e ai cittadini**. Le scelte continueranno ad essere affrontate con una modalità operativa che comprende:

- Laboratori progettuali partecipati per la definizione delle priorità del Centro Storico
- Ricerca di idee innovative attraverso Concorsi di Progettazione.

- Coordinamento dei vari attori interessati dalle attività in Centro Storico

Verifica delle opportunità

Per l’attuazione delle proposte contenute nel progetto sono necessarie risorse diversificate che **l’Amministrazione in larga parte ha individuato e che continuerà a ricercare**, in particolare sono previste:

- Risorse interne al bilancio Comunale.
- Ricerca di fondi da bandi regionali, statali ed europei;
- Attivazione di risorse private, fondazioni, Art, Bonus ecc.

Tempi di attuazione della Strategia della rigenerazione urbana del Centro Storico

La “strategia” è sicuramente uno strumento articolato anche se riferito quasi al Centro Storico. La volontà dell’amministrazione è quella di attuarla in **tempi medio brevi** senza tuttavia negare che la complessità di alcuni obiettivi necessiterà di tempi più lunghi, si intende pertanto dare al **Piano strategico una valenza temporale di cinque anni**.

In ogni caso la maggior parte degli interventi e delle **azioni sono concentrati nel primo triennio (2019-2021)**. Si deve inoltre sottolineare che la maggioranza degli interventi sono relativi a proprietà pubbliche quindi con un alto grado di fattibilità

3. INTERVENTI ED AZIONI

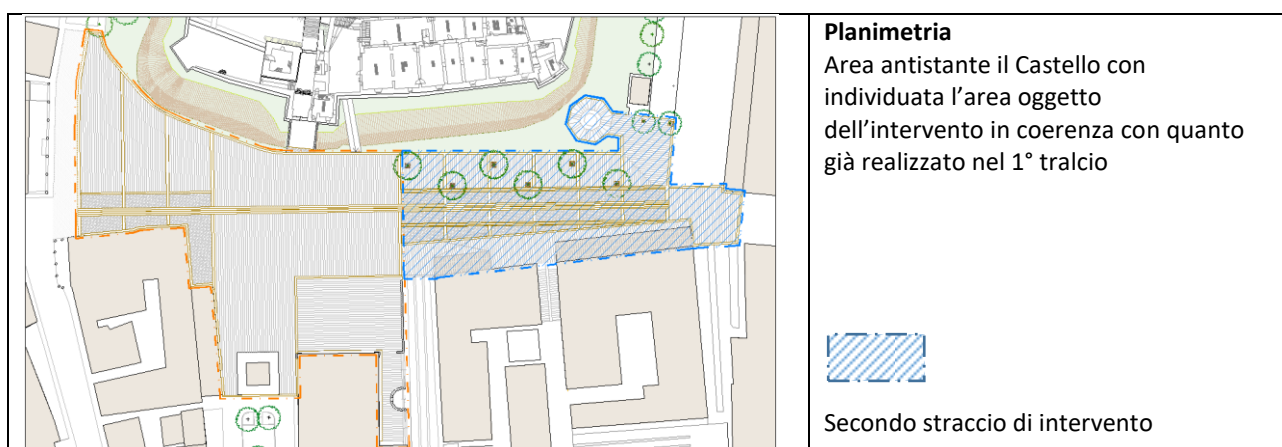
INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI ED AZIONI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI QUALITÀ DICHIARATI

INTERVENTI

I1 – Rigenerazione urbana – Lavori di riqualificazione del centro storico di Formigine - 2° stralcio – via Trento e Trieste

Questo intervento vuole continuare a perseguire l’attuazione del progetto vincitore del concorso di idee ed è quello per cui si chiede il cofinanziamento.

L’intervento prevede la realizzazione del 2° stralcio del progetto del nuovo sistema di percorsi e pavimentazioni come individuato dal progetto vincitore del Concorso di Progettazione, proseguendo così l’attuazione del progetto generale e la contestuale eliminazione delle barriere architettoniche. Questo progetto ha già un alto livello di fattibilità ed è quello per cui si avanza la richiesta di contributo.



I2 – Rigenerazione urbana – Lavori di riqualificazione del centro storico di Formigine – via S. Francesco e T. Trieste (3° e 4° stralcio)

Si tratta di un 3° stralcio di lavori di pavimentazione che scaturiscono dal concorso di idee e che sono inerenti a San Francesco e T. Trieste - tratto S. Francesco/via Piave) per complessivi 600.000 euro (300.000,00 per il 3° stralcio e 300.000,00 per il 4°).

13 – Riqualificazione area 3 fontane, ex Carducci e Torre dell'Orologio

Sempre all'interno dell'area del Centro Storico si prevede un ulteriore progetto di riqualificazione dello spazio pubblico attraverso un concorso di idee, già preventivato nel bilancio corrente 2018. Sono previste a carico dell'Amministrazione risorse per la realizzazione del 1° stralcio del progetto nel bilancio investimenti 2020 2021 per 550.000 euro.

14 - Ristrutturazione della facciata di Sala Loggia

La Sala della Loggia, edificio situato in via della Repubblica, è uno dei principali edifici di pregio architettonico del Centro Storico di Formigine, nato con funzioni di relazioni e di scambio ha sempre avuto nel tempo funzioni a carattere pubblico. Si prevede un intervento di rifacimento della facciata da realizzarsi nel 2020 con un investimento stimato di 100.000 euro.

15 - Interventi di manutenzione straordinaria del Castello di Formigine

Realizzazione di scala di sicurezza palazzo marchionale con la realizzazione di un'ulteriore scala esterna, nella parte nord, che permetta il deflusso dal primo piano e il miglioramento delle condizioni di sicurezza da parte dei fruitori del palazzo marchionale, con aumento dell'affollamento al piano primo. Consolidamento dei solai della Torre dell'orologio con un intervento di consolidamento dei solai, volto ad aumentarne la rigidità, per consentire la riapertura al pubblico dei piani interdetti. I lavori sono previsti nel 2019, attraverso un unico grado di progettazione e un Budget di 260.000 euro, con risorse della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena.

16 - Recupero e restauro delle mura di cinta e fossato esterno del Castello

Il progetto propone il recupero e il restauro della cinta muraria e la risagomatura dell'area esterna alle mura secondo il perimetro dell'antico fossato anche sui lati nord, ovest e sud, in analogia a quanto già realizzato sul fronte principale est. Si propone inoltre la realizzazione di un'ulteriore via di fuga nell'angolo nord-ovest della cinta muraria dove attualmente è stata realizzata una struttura provvisoria con la funzione di uscita di sicurezza. I principali interventi possono così riassumersi:

- 1) Restauro delle mura di cinta (perimetro 240 m; superficie 1620 mq.)
- 2) Fossato perimetrale esterno (3600 mq.)
- 3) Uscita di sicurezza (lato ovest della cinta muraria)
- 4) Camminamento perimetrale sul terrapieno del giardino interno a ridosso della cinta muraria (perimetro 240 m; superficie 845 mq.)

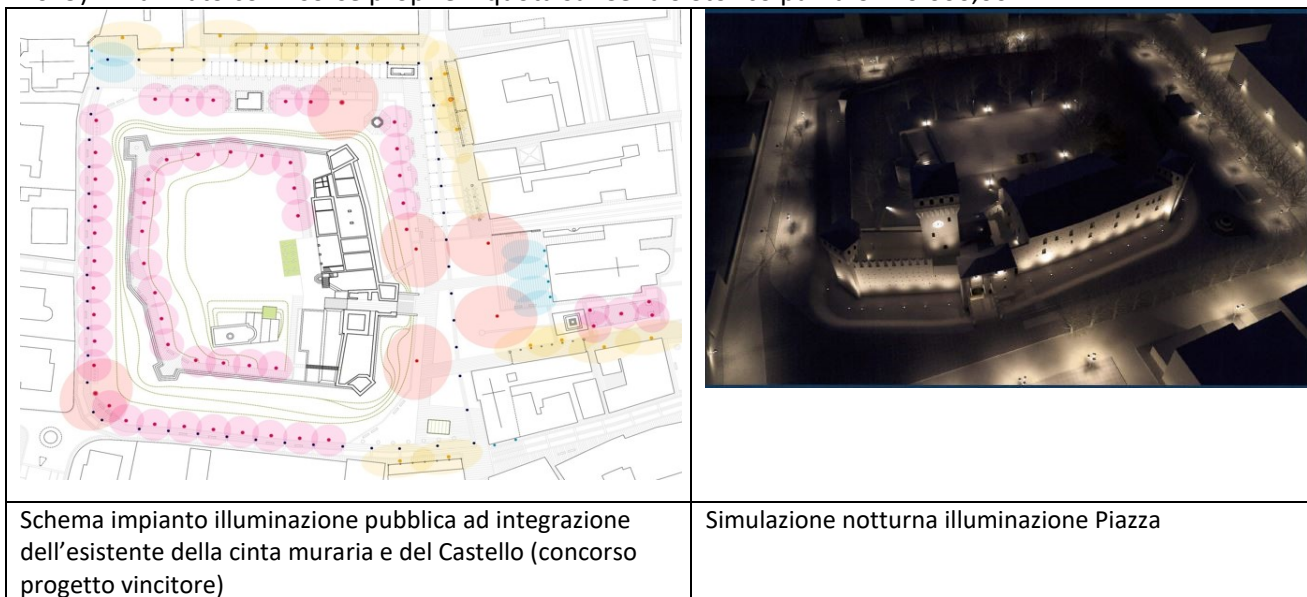
I lavori sono previsti a partire dal 2020 ed il progetto è stato inserito nell'Art Bonus per reperire le risorse necessarie che sono stimata per in 1.200.000 euro.

17 – Finanziamenti ai privati per la qualità urbana

Si prevede di attivare un programma per assegnare dei contributi ai privati per la riqualificazione delle facciate degli edifici del centro storico e per favorire la riqualificazione dei dehors. Attraverso un bando pubblico di assegnazione finalizzato alla attivazione di risorse materiali ed immateriali dei privati che possano concorrere al miglioramento delle qualità urbana. Si prevede uno stanziamento pubblico di 200.000 euro con l'obiettivo di attivare anche risorse private.

18 – Sistema per la sicurezza urbana (illuminazione e sistemi di sicurezza)

Energy Performance Contract – EPC: un servizio integrato volto alla riqualificazione e miglioramento dell’efficienza della pubblica illuminazione. Il servizio, appaltato nel 2018, prevede la sostituzione di n. 6.390 punti luce in tutto il territorio, 117 telecamere ambientali, 13 varchi dotati di Riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) per il controllo delle targhe e 6 pannelli digitali informativi, tutti strumenti che saranno collegati con le centrali operative delle forze dell’ordine. All’interno del contratto e quale miglioria, è stata offerta la riqualificazione dei punti luce del centro storico (100) e l’illuminazione esterna del castello. Il progetto rappresenta a livello di sicurezza per il Centro Storico un miglioramento sostanziale a cui si aggiunge l’installazione di pilomat (previsti nel primo stralcio di riqualificazione del centro storico). Lavori già iniziati da concludersi entro il 2019 (per la parte di centro storico entro il primo trimestre 2019). Finanziato con risorse proprie – quota sul Centro Storico pari a € 120.000,00.



19 – Mobilità dolce - realizzazione Ciclabile sulla via Giardini

Si prevede la realizzazione di un tratto di ciclabile che comprende anche il Centro del Capoluogo di Formigine ed è già stato fatto lo studio di fattibilità relativo alla realizzazione del primo tratto della pista ciclopedonale Ubersetto Formigine (approvato con DGC n. 111 del 6/9/2018). Il percorso ciclopedonale si pone come obiettivo oltre a quello di collegare la frazione di Ubersetto, situata a sud del Comune, con il centro del capoluogo stesso, quello di parte di un progetto ben più ampio di mobilità sostenibile che comprende diversi Comuni del distretto ceramico. Il progetto rientra infatti nel biciplan intercomunale, quale piano di settore del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, che prevede di realizzare infrastrutture ciclopedonali in grado di integrare la viabilità stradale tradizionale e mettere in relazione i Comuni di Modena, Sassuolo, Fiorano, Maranello e Formigine. Si stima un costo di circa 700.000 euro prevedendo 300.000 a carico dell’amministrazione Comunale e 400.000 euro di richiesta contributi

AZIONI

A1 – Interventi per favorire la socialità in Centro Storico

La piazza è il luogo che unisce ed è lo spazio privilegiato per le attività delle associazioni. Iniziative benefiche e sportive sono da sempre ben rappresentate in centro, oltre alle rievocazioni storiche grazie alle quali l’importanza storica dell’insediamento castellano viene valorizzata. La filodiffusione inserita nel primo stralcio dei lavori di riqualificazione del Centro Storico favorirà l’animazione e al contempo il richiamo verso questo contenitore.

Saranno inoltre realizzate attività volte al favorire l’occupazione dei locali sfitti.

Infine, rimane confermata l’azione per incentivare la dismissione (prima dei tempi previsti dalla Legge Regionale) delle slot negli esercizi di somministrazione.

A2 – Protocollo di regolamentazione per l’utilizzo del Centro Storico

Nasce dall’esigenza di tutelare l’utilizzo della piazza proponendo modalità che ne preservino strutturalmente la pavimentazione e le strutture. E’ già stata elaborata una prima proposta che tuttavia avrà un iter complesso per quanto riguarda la sua condivisione vista la numerosità di attori che devono partecipare al processo di condivisione.

Il protocollo dovrà prevedere anche varie ipotesi di allestimenti che dovranno in ogni caso essere coerenti con il progetto presentato a Giugno 2018 in Soprintendenza (Piazza Calcagnini d’Este e le aree pubbliche adiacenti sono state, infine, dichiarate di interesse storico artistico ai sensi degli artt. 10 comma 1 e 12 del D. Lgs. 22/1/2004 n. 42 con decreto 03053 del 13/2/2018).

A3 – Azioni di marketing territoriale

Al fine di valorizzare la piazza in una logica di coerenza e rispetto della salvaguardia dei luoghi, si prosegue per il triennio 2019/2021 con la progettazione di iniziative finalizzate a preservare le tradizioni storiche del paese e a configurare la piazza come luogo di incontro e scambio.

La programmazione avviene annualmente con la presenza degli attori principali del territorio: le associazioni, i commercianti, le associazioni di categoria e l’Amministrazione. In tale processo, l’Amministrazione assume un ruolo importante di facilitatore (anche nell’ottica della sicurezza delle manifestazioni) gestendo un calendario unico di manifestazioni e facendosi promotrice per l’introduzione di alcune innovazioni.

In ultimo, saranno proposti alcuni eventi la cui fattibilità tecnica è già stata ampiamente affrontata e che vogliono dare risalto alla struttura architettonica e urbanistica della piazza.

A4 – La rete dei Castelli

Accanto alle funzioni istituzionali e civili, che nel castello hanno sempre trovato la loro naturale collocazione, il castello esprime oggi la sua vocazione culturale con il “Museo e Centro di documentazione” che è stato realizzato nei locali recuperati della Rocchetta e dell’attiguo del Corpo di Guardia con la volontà di comunicare e tramandare le conoscenze raccolte nel corso dell’approfondita campagna di studio e indagini condotte in occasione del restauro conclusosi nel 2007.

Si intende pertanto proseguire queste attività in un sistema a rete con altre località che hanno come elemento identitario il CASTELLO. Si prevede di proseguire mettendo le attività di Punto informativo turistico collegato allo **lat** Terra di motori di Maranello e di Punto convenzionato con il FAI. Il Castello fa parte della rete provinciale dei castelli e il museo del Sistema Museale Modenese.

A livello internazionale è stato inoltre valorizzato anche dai gemellaggi con la città francese di **Saumur** e irlandese di **Kilkenny**. Il Castello grazie quindi a queste reti funge da richiamo non solo per i visitatori locali; si sono inoltre sperimentate iniziative al suo interno volte a valorizzarne il suo inserimento nel contesto della piazza e della socialità.

4. FATTIBILITÀ E GOVERNANCE

ELEMENTI OGGETTIVI DI NATURA TECNICA, AMMINISTRATIVA, FINANZIARIA E TEMPORALE CHE DIANO GARANZIA SULLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE AZIONI PROPOSTE PER IL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

		LIVELLO DI FATTIBILITÀ	Budget stimato Euro	Reperimento risorse Soggetto	Tempi Anni
INTERVENTO					
I1	Rigenerazione urbana – Lavori di riqualificazione del centro storico di Formigine - 2° stralcio – via Trento e Trieste	Progetto esecutivo	620.000	Amministrazione Comunale e Richiesta Regione ER	2019
I2	Rigenerazione urbana – Lavori di riqualificazione del centro storico di Formigine – via S. Francesco e T. Trieste (3° e 4° stralcio)	In fase di definizione	300.000 – 3° stralcio 300.000 – 4° stralcio	Amministrazione Comunale	2023
I3	Riqualificazione area 3 fontane, ex Carducci e Torre dell'Orologio	Concorso di idee nel 2019	550.000	Amministrazione Comunale	2020/2022
I4	Ristrutturazione della facciata di Sala Loggia	In fase di progettazione	100.000	Da reperire	2020/2021
I5	Interventi di manutenzione straordinaria del Castello di Formigine	In fase di progettazione	260.000	Fondazione CRMO	2019/2020
I6	Recupero e restauro delle mura di cinta e fossato esterno del Castello	In fase di progettazione	1.200.00	Da reperire con Art Bonus	2020/2023
I7	Finanziamenti ai privati per la qualità urbana	Previsto in bilancio	200.000	Amministrazione Comunale	2019/2021
I8	Sistemi per la sicurezza urbana	Intervento in corso	120.000	Amministrazione Comunale	2019
I9	Mobilità dolce - realizzazione Ciclabile sulla via Giardini	Studio di fattibilità eseguito	700.000	Amministrazione comunale Richiesta contributo a Regione ER – <i>Progetto Ciclovie</i>	2019
AZIONE					
A1	Interventi per favorire la socialità in Centro Storico	Immediata	10.000/anno Triennale	Fondi regionali	2019/2021
A2	Protocollo di regolamentazione per l'utilizzo del Centro Storico	Immediata	Progetto realizzato internamente	Amministrazione Comunale	2019
A3	Azioni di marketing territoriale	Immediata	60.000/anno Triennale	Sponsorizzazioni	2019/2021
A4	La rete dei Castelli	Immediata	10.000/anno Triennale	Amministrazione Comunale e sponsorizzazioni	2019/2021